(dalla newsletter di deontologia forense del CNF del 24 novembre 2013)

La motivazione (non carente, ma) inesistente del provvedimento del COA non può essere sanata dal CNF in sede d'appello

In sede di appello, il CNF può integrare la motivazione della delibera del COA, purché si tratti di motivazione carente e non del tutto inesistente, che -in quanto tale- è insuscettibile di essere integrata.

Consiglio Nazionale Forense (pres. f.f. Perfetti, rel. Salazar), sentenza del 20 luglio 2013, n. 126

Contenuti correlati:

1. In sede di appello, il CNF può integrare la motivazione carente del provvedimento del COA
2. In sede di appello, il CNF può integrare la motivazione carente del provvedimento del COA
3. In sede di appello, il CNF può integrare la motivazione carente del provvedimento del COA